

determinato, e che non potrà sorpassare l'anno dalla sottoscrizione del trattato. Non essendo le dette cessioni riputate come equivalente determinato le une delle altre, ma fatte soltanto in ragione delle convenienze ed vantaggi che vi trovano ambe le parti, veruna d'esse non potrà rinviare i presenti articoli per causa d'indennizzazione, lesione od altro qualsiasi motivo (art. 23.° e 24.°).

Per l'intera esecuzione del presente trattato le due corone si garantiscono reciprocamente i confini de' loro possedimenti nell'America meridionale, contro ogni assalto od invasione qualunque. Quest'obbligo in ciò che concerne le spiagge del mare ed i paesi circonvicini si estenderà pel Portogallo sino alle sponde dell'Oronoco dall'uno e dall'altro lato, e da Castilhos sino allo stretto di Magalhães, ovvero di Magellano; e dalla parte della Spagna dalle due rive del Maranham e dal detto Castilhos sino al porto di Santos. Quanto all'interno dell'America meridionale, quest'obbligo è illimitato, ciascuna delle due corone dovendosi aiutare e soccorrere reciprocamente sino a che la tranquillità sia presso entrambe perfettamente ristabilita (art. 25.°).

Il presente trattato resterà perpetuamente in vigore tra le due corone anche allorchè giungessero a dichiararsi la guerra, e resterà fermo ed invariabile durante o dopo la guerra senza ch'abbia bisogno d'essere rinnovato. Le ratificazioni avranno luogo entro un mese al più tardi dalla data del presente (art. 26.° ed ultimo).

Fatto a Madrid, il 30 gennaio 1750.

Firmato: Visconte Tommaso da Sylva Telles.

Don Giuseppe de Carvajal e Lancaster.

Seguono i pieni poteri del re di Portogallo in data del 20 dicembre 1749,

E quelli del re di Spagna in data del 13 gennaio 1750.

Le ratificazioni del re di Portogallo in data del 26 gennaio 1750,

E quelle del re di Spagna degli 8 febbraio 1750 (1).

(1) *Tratado dos Limites*, ecc., Madrid.

*Tabola de' Trattati*, di Koch, vol. I, Basilica, 1802.